



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"
c.a. Prof. Stefano Bronzini
PEC universitabari@pec.it

Oggetto: Modifiche allo Statuto dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - controllo MUR ex art. 6, comma 9, legge 9 maggio 1989, n. 168.

Con riferimento alle modifiche di cui all'oggetto, inviate con PEC del 2 agosto 2021, acquisite al protocollo AOODGFIS con n. 10916 in pari data, all'esito dell'istruttoria svolta ai sensi dell'art. 6, comma 9, della legge n. 168/1989, fermo restando quanto più dettagliatamente riportato di seguito, non si hanno osservazioni da formulare.

Con riferimento all'**art. 53 - Disposizioni transitorie e finali** – che prevede che *"in fase di prima applicazione del presente Statuto, al fine di consentire la riorganizzazione delle strutture dipartimentali secondo quanto previsto nel successivo comma 2, è rideterminata in quattro anni la durata del mandato in corso: a) dei componenti del Senato Accademico di cui all'art. 9, comma 4, lett. b), c) ed f); b) dei Direttori di Dipartimento e dei Coordinatori dei Corsi di studio"*, si evidenzia quanto segue.

Tale disposizione ridetermina in quattro anni la durata del mandato, attualmente in corso di svolgimento, dei Direttori di Dipartimento e dei Coordinatori dei Corsi di studio e dei seguenti componenti del Senato accademico: Direttori di dipartimento, rappresentanti del personale docente, rappresentanti del personale tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato.

Nel prendere atto delle motivazioni ben fornite da codesto Ateneo a supporto della previsione della determinazione della durata del mandato in corso di svolgimento delle cariche individuate nell'art. 53 dello Statuto - motivazioni connesse alla necessità di consentire agli organi in carica di dare immediata e compiuta attuazione al complesso processo di riorganizzazione dei Dipartimenti preordinata a realizzare *"una migliore efficienza allocativa delle risorse finanziarie ed umane ed un miglioramento dell'azione amministrativa, oltre che prevedibili economie di scala e quindi di spesa"*, si evidenzia quanto di seguito riportato.

Pur rilevando che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lett. g) della legge n. 240/2010, la *"durata in carica del senato accademico"* può essere estesa *"per un massimo di quattro anni"*, si evidenzia che l'art. 2, comma 9, della legge 240/2010 ha previsto la proroga dei mandati degli organi monocratici e collegiali in sede di prima applicazione degli Statuti adottati secondo quanto previsto dalla legge 240/2010, dovendosi ritenere applicabili, al di fuori di tale ipotesi, esclusivamente i periodi di *prorogatio* previsti dal d.l. n. 293/1994, convertito dalla l. n. 444/1994,

Il Responsabile del procedimento: il Dirigente dott. Marco Coccimiglio (art. 11, co. 1, d.P.C.M. 164/2020)



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

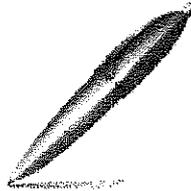
Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

che consentono agli organi in carica di agire limitatamente alla ordinaria amministrazione, fino ad un massimo di quarantacinque giorni dopo la scadenza del mandato.

La proposta di modifica statutaria interviene inoltre – nonostante la previsione di cui all'ex art. 11 delle preleggi - con efficacia retroattiva, sui mandati in corso di svolgimento, molti dei quali peraltro, nel caso di specie, ormai prossimi alla scadenza.

Alla luce di ciò si invita codesto Ateneo a valutare opportunamente quanto evidenziato.
Distinti saluti.

LA DIRETTRICE GENERALE
dott.ssa Marcella Gargano
(art. 11, co. 1, d.P.C.M. 164/2020)



Firmato digitalmente da
GARGANO MARCELLA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA

Il Responsabile del procedimento: il Dirigente dott. Marco Coccimiglio (art. 11, co. 1, d.P.C.M. 164/2020)